

Parco dello Stirone, Bene Comune

Future Lab





DOPO LA BICICLETTATA. IMPRESSIONI SUL PARCO

Aspetti positivi

- ✓ Molto bello percorso ciclopedonale
- ✓ In pochi minuti ci si trova dall'essere circondati da case all'essere circondati da alberi
- ✓ Il parco come risorsa cittadina
- ✓ Posto pulito e ben curato
- ✓ Bella l'entrata del museo con i tavolini
- ✓ Mi ha colpito la natura

Aspetti negativi

- ✓ Migliorare segnaletica interna e protezioni
- ✓ Migliorare aree attrezzate
- ✓ Maggiore visibilità dall'esterno e dalla città con segnalazioni più visibili
- ✓ Cartellone con la mappa
- ✓ Segnalare anche gli aspetti storici, far percepire il fascino della storia
- ✓ Individuare punti panoramici
- ✓ Punti acqua
- ✓ Allargare alcuni percorsi molto stretti
- ✓ Creare percorsi con le bici proprio nel bosco
- ✓ Distinguere usi e percorsi: mountain bike /pedoni/cavalli
- ✓ Potenziare le attività con i bambini molto concrete (es. percorsi sensoriali)
- ✓ Iniziative di osservazione intensive con pernottamento nel parco
- ✓ Attività in tutto l'arco dell'anno



FUTURI PROBABILI

- Ci saranno binari paralleli: ente parchi/cittadini
- La gente percepisce il parco come usurpazione
- Saremo solo fruitori
- Coltivatori, abitanti, cacciatori, pescatori continuano come si faceva una volta, con poca attenzione (sversamenti)
- I fruitori diventano sempre di più e non hanno cultura di rispetto dell'ambiente (rifiuti/cestini)
- Si fanno sempre più baraccate
- Arrivano in bici elettrica
- Mancanza di una comunità
- Modalità troppo tradizione
- Nessuna evoluzione interessante per un pubblico nuovo
- Continua a mancare sensibilità verso chi vive il parco, gli animali
- Meccanismi di partecipazione deboli
- Mancanza totale di interesse di attori anche privati



FUTURI DESIDERABILI

- La gestione e la cura del parco come modello di come possiamo salvare la terra
- Cittadini protagonisti del parco non solo fruitori
- Collaborazione tra l'ente parchi, i comuni e i cittadini
- Lavorare per capire dove stiamo andando
- Dialogo con chi vive nel parco
- Tutele differenziate
- Luoghi presidiati
- C.A.S.A. – Cosa Accade Se Abitiamo, guida di non turismo, luoghi raccontati dagli abitanti
- Fruizione consapevole interessata al territorio
- Chi vive il parco, accoglie
- Produciamo il parco (fare insieme, fare parco)
- Un maggiore coordinamento tra i comuni
- Un forte investimento sulla comunicazione
- Un ruolo diverso per i volontari (su eventi specifici: pulizia, censimento piante)
- crowdsourcing



FUTURI DESIDERABILI

- Guardare il parco con meraviglia
- Ente parco dialogante (es. numero verde per manutenzione)
- Maggiore coinvolgimento concreto
- Cooperative di comunità?
- Pensare per fasce d'età
- Coinvolgimento delle scuole (scuola-lavoro)
- Dialogo collaborativo tra le istituzioni (Gruppo Azione Locale)





DOMANDE

Come vorremmo che fosse il Parco dello Stirone e del Piacenziano nel futuro prossimo? Quale visione abbiamo del Parco futuro?

*Cosa possiamo fare noi?
Cosa siamo disposti a fare
perché il «futuro desiderabile»
che abbiamo descritto si realizzi
e diventi il nostro presente?*